

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN 1^ CONVOCAZIONE
N. 08 DEL 12 febbraio 2016

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per la tenuta dell'Albo delle Associazioni, per la concessione del patrocinio comunale, per la concessione di contributi economici e per la concessione a tempo determinato e temporaneo di beni ad associazione ed Enti.

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 17:12 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA		X	12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO		X
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO		X
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 14 Assenti n.3

Presiede il Presidente Vincenzo D'Orazio

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Viene giustificata l'assenza dei Consiglieri Comunali Trombetta Giorgio, Altobelli Enzo e Palleschi Laura.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Scala Gianni, Romano Pierluigi e Tomaselli Mauro.

Si da atto che alle ore 21:40 è uscito dall'aula il consigliere Monica Mancini e risulta assente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Vice Sindaco, Assessore al Bilancio e ai Tributi, Angelo Caringi;

Udita la relazione degli intervenuti sulla presente proposta di deliberazione, di cui all'allegato verbale trascritto a seguito di avvenuta registrazione, altresì riprodotto su cd e depositato in formato cartaceo agli atti di ufficio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con apposito link;

Il consigliere Antonella Di Pucchio, quale capogruppo di "Progetto Comune", presenta per iscritto n.09 emendamenti e procede alla illustrazione (allegati);

Dopo vari interventi e discussione (vedasi verbale allegato);

Si da atto che alle ore 22:05 viene preso atto dell'assenza del consigliere Mauro Tomaselli, il quale si era allontanato senza averlo segnalato (ovvero il Segretario non ne aveva avuto cognizione).

Interviene il consigliere Antonella Di Pucchio il quale dichiara di non partecipare al voto e si allontana;

Interviene il consigliere Gianni Scala il quale dichiara di non partecipare al voto e si allontana;

Interviene il consigliere Angela Mancini il quale dichiara di non partecipare al voto e si allontana;
– sono le ore 22:20;

Viene nominato scrutatore il consigliere Massimiliano Quadrini, in sostituzione del consigliere Mauro Tomaselli;

Il Presidente pone a votazione gli emendamenti presentati:

emendamento n. 01 Astenuti: /////; Favorevoli: /////; Contrari: 09
NON APPROVA

emendamento n. 02 Astenuti: /////; Favorevoli: /////; Contrari: 09
NON APPROVA

emendamento n. 03 Astenuti: /////; Favorevoli: /////; Contrari: 09
NON APPROVA

emendamento n. 04 Astenuti: /////; Favorevoli: /////; Contrari: 09
NON APPROVA

emendamento n. 05 Astenuti: /////; Favorevoli: /////; Contrari: 09
NON APPROVA

emendamento n. 06 Astenuti: /////; Favorevoli: /////; Contrari: 09
NON APPROVA

emendamento n. 07 Astenuti: /////; Favorevoli: /////; Contrari: 09
NON APPROVA



emendamento n. 08 Astenuti: /////; Favorevoli: /////; Contrari: 09
NON APPROVA

emendamento n. 09 Astenuti: /////; Favorevoli: /////; Contrari: 09
NON APPROVA

Vista la proposta di regolamento allegata: "Approvazione Regolamento Comunale per la tenuta dell'Albo delle Associazioni, per la concessione del patrocinio comunale, per la concessione di contributi economici e per la concessione a tempo determinato e temporaneo di beni ad associazioni ad Enti";

Viste le Deliberazioni di CC n. del 23.1.1991 e la Deliberazione commissariale n.3/2000 che regolamentavano in precedenza la materia oggetto del presente regolamento;

Ritenuto doveroso sostituire i regolamenti precedenti con un nuovo strumento normativo più in linea con le recenti normative;

Rilevato che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese eventualmente sostenute per la sua diffusione;

Visti i pareri favorevoli allegati relativi alla regolarità tecnica del provvedimento, espressi dagli uffici competenti, Servizio V e Servizio II, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 co. 1 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, dando atto che non è stato acquisito il parere del responsabile della ragioneria, in quanto il provvedimento non comporta oneri contabili.

Per quanto sopra premesso;

Con voti: Astenuti: /////; Favorevoli: 09; Contrari: /////

DELIBERA

di dare atto che le premesse in narrativa sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

di approvare l'allegato "Approvazione Regolamento Comunale per la tenuta dell'Albo delle Associazioni, per la concessione del patrocinio comunale, per la concessione di contributi economici e per la concessione a tempo determinato e temporaneo di beni ad associazioni ad Enti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di stabilire che al suindicato regolamento sarà data ampia diffusione nell'ambito della comunità locale mediante affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito Internet del Comune.

Si da atto che rientra in aula il consigliere Gianni Scala, sono le ore 22:22.

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
(PROVINCIA DI FROSINONE)

II^ SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

“Approvazione Regolamento Comunale per la tenuta dell’Albo delle Associazioni, per la concessione del patrocinio comunale, per la concessione di contributi economici e per la concessione a tempo determinato e temporaneo di beni ad associazioni ad Enti”.

Visto, si esprime parere **FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni. Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Isola del Liri, li 8.2.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Alessandro CERRONE)



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
(Provincia di Frosinone)

SERVIZIO V

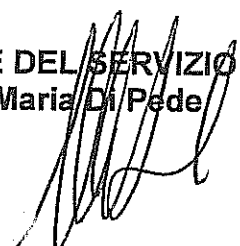
OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per la tenuta dell'Albo delle Associazioni, per la concessione del patrocinio comunale, per la concessione di contributi economici e per la concessione a tempo determinato e temporaneo di beni ad associazioni ad Enti.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO V

Visto si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarita' tecnica della presente proposta di deliberazione, art. 49, del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni. Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs 267/2000.

Isola del Liri, li 08.02.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO V f.f.
Dott.ssa Maria Di Pede



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

(Provincia di Frosinone)

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TENUTA DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI, PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE, PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI E PER LA CONCESSIONE, A TEMPO DETERMINATO E TEMPORANEO, DI BENI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI.

(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 12-02-2016)

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO II – ALBO DELLE ASSOCIAZIONI

TITOLO III – PATROCINIO COMUNALE

TITOLO IV – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI

TITOLO V – CONCESSIONE A TEMPO DETERMINATO E TEMPORANEO DI BENI E SPAZI AD ASSOCIAZIONI, ENTI E PRIVATI.

TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE.

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Principi e finalità

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze, riconosce tutte le forme di espressione autonoma dei cittadini che realizzino modi di partecipazione democratica alla vita delle istituzioni e contribuiscano alla crescita della società civile.

L'Amministrazione Comunale, pertanto, nel rispetto dei principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi in materia e dallo Statuto Comunale, valorizza e agevola la funzione dell'associazionismo come momento di partecipazione dei cittadini alla vita della comunità, come manifestazione di impegno civile e sociale, come strumento per il raggiungimento di fini di pubblico interesse e di sostegno delle iniziative in campo culturale, sportivo, ricreativo, educativo, socio-assistenziale, economico e di impegno civile.

Articolo 2 - Oggetto

Con il presente regolamento e nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia, l'Amministrazione Comunale regola l'iscrizione e la tenuta dell'Albo delle associazioni, i criteri e le modalità per la concessione del patrocinio comunale, i criteri e le modalità di concessioni di contributi economici in termini di erogazioni in denaro, erogazioni di servizi o compartecipazione a spese, la concessione a tempo determinato e temporaneo di beni o spazi ad associazioni ed enti.

Articolo 3 - Settori di intervento

I beneficiari delle disposizioni del presente regolamento debbono avere sede nel comune di Isola del Liri, ovvero operare sul territorio del comune di Isola del Liri o comunque essere iscritti all'albo delle Associazioni tenuto presso l'Ente ed operare nei seguenti settori di intervento:

- cultura, tutela e valorizzazione dei beni artistici, bibliografici, monumentali e storici;
- attività scientifiche;
- interventi a favore della condizione giovanile;
- attività ricreative e del tempo libero;
- attività educative e formative;
- sport, attività motorie, educazione alla salute;
- tutela e conoscenza dell'ambiente e dei beni naturali, protezione degli animali;
- sviluppo e promozione delle vocazioni economiche e turistiche;
- attività umanitarie e volontariato sociale;
- impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani e della persona;
- protezione civile;
- tutela della salute.

TITOLO II

ALBO DELLE ASSOCIAZIONI

Articolo 4 - Albo delle Associazioni

E' istituito, a fini conoscitivi, l'Albo delle Associazioni operanti sul territorio comunale nei settori di intervento di cui all'art. 3 del presente regolamento.

La sua tenuta ed il suo aggiornamento è a cura del Servizio Cultura che provvede, annualmente ed entro il 31 Gennaio, al suo aggiornamento tramite avviso pubblico che dovrà indicare un termine stabilito per l'iscrizione.

Le associazioni, enti, comitati ecc. interessate devono presentare domanda utilizzando apposito modulo dal quale si dovrà evincere:

- ragione sociale dell'associazione;
- indicazioni delle finalità sociali e dell'attività svolta;
- generalità del legale rappresentante;
- indicazione del domicilio legale e dei recapiti dell'associazione;
- elenco delle attività svolte nell'anno precedente sul territorio;

Alla domanda vanno allegati Atto Costitutivo e/o Statuto dell'associazione registrati nei termini di legge.

Il Responsabile del Servizio Cultura provvederà, entro trenta giorni dal termine stabilito per l'iscrizione, alla formazione dell' Albo delle Associazioni operanti sul territorio comunale dandone comunicazione agli interessati. L' Albo è pubblicato sul sito dell' Ente.

Le associazioni iscritte all'Albo sono tenute a comunicare, entro trenta giorni, qualunque modifica rispetto all'attività svolta, alla rappresentanza legale e al domicilio legale, intervenute dopo l'iscrizione all'albo stesso. Sono altresì tenute a comunicare la cessazione della loro attività e la conseguente cancellazione dall'Albo.

Nell' aggiornamento annuale dell'albo tutte le associazioni già iscritte e che non hanno comunicato variazioni ai sensi del comma precedente si intendono confermate nello stato di fatto con il quale risultano iscritte.

Le associazioni iscritte all'Albo regionale di volontariato ai sensi dell'art. 6 L. 266/1991 e della L.R. 22/1999 sono iscritte di diritto all'Albo delle associazioni comunale specificando gli estremi del decreto regionale.

TITOLO II

PATROCINIO COMUNALE

Articolo 5 - Patrocinio Comunale gratuito.

Il Patrocinio dell' Amministrazione Comunale è gratuito e concesso dal Sindaco a manifestazioni ed iniziative organizzate sul territorio comunale da parte di associazioni iscritte all' Albo delle associazioni e che assumono un particolare rilievo istituzionale o rivestano contenuti e significati di interesse per la comunità locale nei settori di attività regolamentati dal presente regolamento.

Al singolo Patrocinio concesso dal Sindaco sono ammessi anche le manifestazioni organizzate da enti, istituzioni, fondazioni di carattere nazionale o internazionale, nonché da soggetti privati o comitati locali legati a singoli eventi, ritenuti meritevoli e ancorchè gli stessi siano iscritti all'Albo delle associazioni.

Gli organizzatori ed i promotori delle manifestazioni e delle iniziative per le quali è stato concesso il patrocinio dell'Amministrazione Comunale sono autorizzati ad utilizzare formalmente il nome, il sigillo e/o lo stemma del Comune e sono obbligati a farne menzione negli atti con i quali viene pubblicizzata l'iniziativa o la manifestazione. Il patrocinio autorizza altresì l'occupazione del suolo pubblico per lo svolgimento della manifestazione e l'affissione di pubblici manifesti.

La concessione del patrocinio non esonera gli organizzatori all'acquisizione di autorizzazioni, licenze e/o concessioni previste ai sensi di legge.

Articolo 6 - Patrocinio Comunale oneroso.

Il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale è oneroso quando prevede, oltre alle agevolazioni del punto precedente, la concessione di un contributo in denaro o la concessione a tempo determinato e temporaneo di beni, servizi e spazi nella disponibilità dell'ente.

Nel caso il contributo in denaro sia stato previsto nel piano esecutivo di gestione, e rilasciato con determina dirigenziale, il patrocinio sarà concesso con provvedimento del sindaco ai sensi del comma precedente, ovvero, negli altri casi, con deliberazione della giunta municipale motivata circa la concessione di contributo in denaro, di beni, servizi o spazi nella disponibilità dell'ente.

Nella concessione del patrocinio oneroso ai sensi dei commi precedenti del presente articolo si fa riferimento, per la concessione di un contributo economico e/o di beni, servizi e spazi al richiedente, alle disposizioni del titolo IV e V del presente regolamento.

Articolo 7 - Richiesta di patrocinio.

La domanda di patrocinio deve essere inoltrata, con congruo anticipo, al Sindaco e deve contenere le seguenti indicazioni:

- estremi identificativi dell'ente, istituzione, associazione, comitato o privato richiedente;
- generalità, residenza, codice fiscale e recapito telefonico del presidente o legale rappresentante del richiedente e indicazione del responsabile della manifestazione, se persona diversa;
- breve descrizione della manifestazione o evento che si intende realizzare ed ogni elemento che si ritenga utile per una completa valutazione della richiesta.
- Indicazione delle richieste di contributo in denaro, beni, servizi o spazi ed indicazioni circa gli estremi per l'accredito delle somme..

Articolo 8 - Pro Loco.

La Pro Loco, costituita a termini di legge, rappresenta l'organo deputato alla promozione turistica e culturale della città. Le manifestazioni da essa patrocinate e comunicate anticipatamente all'Ente si intendono patrocinate anche dall'Ente, salvo comunicazione diversa.

Alla Pro Loco viene concesso un apposito contributo economico per lo svolgimento del suo ruolo che sarà previsto con apposito capitolo di spesa nel bilancio di previsione e nel piano esecutivo di gestione. La liquidazione del contributo avverrà con determina del Responsabile del Servizio Cultura dietro presentazione, al Sindaco, di una richiesta che specifichi l'evento organizzato ed il contributo richiesto.

La Pro loco rende conto, ogni sei mesi, circa le manifestazioni organizzate ed l'utilizzo dei contributi ricevuti.

Articolo 9 - Responsabilità tra l'Ente, il soggetto patrocinato e terzi.

L'Amministrazione Comunale rimane estranea nei confronti di qualsiasi rapporto e/o obbligazione che si costituisca tra il patrocinato e terzi.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazione o iniziative per le quali abbia concesso il patrocinio.

Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione Comunale che, verificando situazioni di irregolarità, può sospendere la erogazione del contributo e, a seguito dell'esito degli accertamenti ritenuti più opportuni, deliberarne la revoca.

La concessione di beni, servizi e spazi è vincolata all'uso per i quali sono stati autorizzati e nessuna responsabilità potrà essere addebitata all'Amministrazione Comunale per l'uso improprio o irregolare degli stessi.

TITOLO IV

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI

Articolo 10 – Soggetti e beneficiari.

Possono accedere alla concessione dei contributi economici, finalizzata alla realizzazione di un evento o manifestazione, tutti i soggetti iscritti all'Albo delle Associazioni presso il comune di Isola del Liri e che operano secondo i principi e le finalità e nei settori di intervento previsti nel presente regolamento e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Potranno essere accolte anche richieste di soggetti non iscritti all'Albo delle Associazioni qualora la richiesta sia ritenuta particolarmente meritevole e debitamente motivata.

Articolo 11 – Presentazione e contenuto della domanda

La domanda per la concessione di un contributo economico va indirizzata al Sindaco.

Essa deve contenere:

- Estremi identificativi e fiscali dell'ente, associazione, istituzione, comitato o singola persona richiedente;
- Estremi del legale rappresentante e recapito telefonico;
- Breve indicazione dell'evento o manifestazione che si intende realizzare e sommaria indicazione delle previsioni di entrata e di spesa per il loro svolgimento;
- Indicazione dell'importo richiesto e modalità di accreditamento delle stesse ai sensi delle normative vigenti

La domanda deve essere presentata con congruo anticipo rispetto all'evento o manifestazione da realizzare onde permettere al Responsabile del Servizio competente una valutazione circa la sua ammissibilità e l'eventuale richiesta di documentazione integrativa.

Articolo 12 – Criteri per la concessione dei contributi e spese ammissibili.

Per l'assegnazione dei contributi economici per lo svolgimento di eventi e manifestazioni si terrà conto principalmente dei seguenti criteri e principi:

- Iniziative qualificanti sotto il profilo socio-culturale ed alle quali sia data una adeguata diffusione e pubblicizzazione;
- Iniziative che si svolgono con periodicità e tradizione nel corso degli anni;
- Iniziative che coinvolgono, più possibile, la città nel suo insieme;
- Iniziative rivolte ai giovani, agli anziani e alle zone più disagiate della città.

L'istruttoria sulla ammissibilità della richiesta, ai sensi del presente regolamento, è svolta dal Responsabile del Servizio Cultura che rimette le sue valutazioni alla Giunta che decide in base alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Sono considerate ammissibili le erogazioni di somme di denaro a parziale copertura delle seguenti spese:

- Spese per illuminazione, riscaldamento e conduzione dei locali dell'evento o della manifestazione;
- Spese per l'affitto di attrezzature e di impianti vari;
- Spese di trasporto per materiale vario legato alla realizzazione dell'evento;
- Spese per pubblicazioni, riviste, audiovisivi, riviste e materiale pubblicitario in genere;
- Spese per imposte e diritti SIAE;
- Compensi per onorari e spese di viaggio a docenti e relatori di corsi e conferenze;
- Compensi per prestazioni professionali rese da attori, cantanti, musicisti ed artisti vari;
- Spese per materiale di rappresentanza, targhe, coppe, medaglie, ecc.ecc.

Articolo 13 – Atto di erogazione e Rendicontazione.

La concessione del contributo avviene mediante Delibera della Giunta Municipale che può anche approvare uno schema di disciplinare di incarico che regolamenti tra l'Ente ed il beneficiario.

Qualora il contributo economico sia stato già previsto dal bilancio di previsione con apposita voce nel Piano Esecutivo di Gestione, la liquidazione avviene, solo in assenza di disciplinare di incarico, direttamente con determinazione del Responsabile del Servizio.

Qualora indicato nel disciplinare di incarico o comunque nella delibera di giunta municipale di concessione del contributo, i soggetti beneficiari sono tenuti alla rendicontazione dell'evento realizzato e delle somme erogate da l'Amministrazione Comunale.

In casi gravi di mancata rendicontazione ovvero di rendicontazione non conforme all'evento realizzato, la Giunta potrà procedere a revoca del contributo, alla richiesta della restituzione delle somme erogate e/o alla dichiarazione di inammissibilità del richiedente a contributi futuri.

CONCESSIONE A TEMPO DETERMINATO E TEMPORANEO DI BENI, SERVIZI E SPAZI AD ASSOCIAZIONI, ENTI E PRIVATI.

Articolo 14 – Presentazione della domanda ed istruttoria.

L'assegnazione di beni, servizi e spazi del patrimonio comunale è concessa dall'Amministrazione Comunale ad Associazioni, Comitati, Enti e privati che operano sul territorio secondo le finalità e nei settori di intervento esplicitati nel presente regolamento.

La domanda di assegnazione è rivolta dai richiedenti al Sindaco.

Essa deve contenere:

- Elementi identificativi del richiedente ;
- Indicazione del bene e/o dello spazio che si richiede in concessione;
- Indicazione delle motivazioni che danno origine alla richiesta e dell'uso che si intende fare del bene, del servizio o dello spazio richiesto.

La domanda sarà esaminata dal Responsabile del Servizio Patrimonio dell'Ente che instruirà una breve relazione, sentiti anche gli altri Responsabili dei Servizi interessati, che dovrà contenere:

- La disponibilità del bene o dello spazio richiesto;
- Il possesso dei requisiti da parte del richiedente e la compatibilità dell'uso per il quale è stata inoltrata la richiesta con lo stato del bene e/o dello spazio;
- la compatibilità della richiesta con le finalità perseguite dall'Amministrazione ed esplicitate nel presente regolamento;
- Una stima sommaria degli eventuali costi di affitto, dei costi delle utenze e/o altri costi che l'Amministrazione potrebbe sostenere nella concessione del bene oggetto della richiesta in relazione all'uso cui è destinato.

Articolo 15 – Requisiti dei soggetti richiedenti e criteri per l'assegnazione.

I richiedenti a tempo determinato di beni e/o spazi dell'Amministrazione debbono operare sul territorio comunale, essere iscritti nell'Albo delle Associazioni ovvero svolgere attività nei settori di intervento previsti dal presente regolamento, dimostrare idonee ed accertate garanzie circa le capacità tecnico, finanziarie ed organizzative in relazione all'oggetto della richiesta.

I criteri che saranno seguiti dall'Amministrazione Comunale, vista l'istruttoria del Responsabile del Servizio Patrimonio saranno:

- Soggetti che operano in funzione complementare, integrativa o di supporto a compiti propri dell'Ente locale con priorità assoluta per la Pro Loco.
- Soggetti del volontariato sociale regolarmente iscritte negli albi regionali.
- Soggetti che operano in ambiti di particolare interesse per la collettività con particolare riferimento ai servizi resi e che presentano una anzianità di attività.
- Soggetti che presentano una ampia base associativa privilegiando le fasce più deboli ed i giovani.

- Soggetti che presentano una attività con elevati componenti di originalità ed innovazione.
- Articolo 15 – Requisiti dei soggetti richiedenti e criteri per l'assegnazione.

Articolo 16 – Forme e durata degli strumenti contrattuali.

L'assegnazione dei beni e/o degli spazi comunali è conferita con apposito atto deliberativo della Giunta Municipale, debitamente motivato. La deliberazione indica anche l'ammontare del corrispettivo richiesto al richiedente così come indicato dalla relazione istruttoria del Responsabile del Servizio Patrimonio. Per particolari motivi, anch'essi debitamente motivati, la giunta municipale può concedere in uso gratuito il bene e/o lo spazio richiesto. L'atto deliberativo della giunta Municipale approva altresì uno schema di concessione che regola le modalità della stessa e che deve almeno contenere:

- La durata della concessione che comunque non potrà essere superiore a tre anni;
- Le modalità per procedere, alla scadenza, al rinnovo della concessione;
- Le modalità di pagamento del corrispettivo richiesto;
- L'indicazione dell'utilizzo dei beni oggetto della richiesta e delle manutenzioni ordinarie cui è soggetto il concessionario;
- le modalità con le quali l'Ente potrà procedere al controllo circa l'utilizzo ed il corretto mantenimento del bene ed il rispetto degli obblighi assunti dal concessionario;
- le modalità con le quali l'Ente potrà procedere a contestazioni di irregolarità e a revoca della concessione;
- in caso di uso gratuito del bene richiesto le eventuali manutenzioni straordinarie ed i pubblici servizi che il concessionario si obbliga ad eseguire e fornire.

Articolo 17 – Concessione temporanea di beni, servizi e spazi.

I beni immobili, i servizi e gli spazi in uso all'Amministrazione Comunale possono essere concessi in uso temporaneo ad associazioni, fondazioni, comitati ed altre persone giuridiche e fisiche che ne facciano richiesta per attività temporanee di tipo culturale, sportivo, ricreativo, formativo, sociale e per convegni, congressi, riunioni e mostre.

La concessione temporanea viene richiesta al Sindaco e la domanda deve contenere:

- Generalità del richiedente e recapiti;
- Inizio e termine previsto della concessione;
- Breve descrizione dell'evento, manifestazione o comunque dell'utilizzo che si intende fare del bene oggetto della richiesta;
- La dicitura *"L'Amministrazione Comunale è esentata da qualsiasi responsabilità per danni a cose, persone o animali derivanti dall'uso dei locali, salvo quanto previsto dall'art. 1229 del Codice Civile"*.

La concessione in uso temporanea viene sottoscritta e rilasciata dal Sindaco compatibilmente con la disponibilità del bene richiesto e delle necessità generali dell'Amministrazione Comunale.

La concessione ad uso temporaneo è gratuita.

Nella concessione temporanea verrà specificato:

- I richiedenti sono obbligati ad osservare la maggiore diligenza possibile nell'utilizzo dei beni ricevuti e a restituirli nelle condizioni in cui si è ricevuto;
- I richiedenti rispondono in via diretta ed esclusiva di danni a persone o cose sia personalmente che per mezzo di personale da loro designato o impegnato;
- La concessione non esenta il richiedente ad ogni altra autorizzazione o permesso necessario per lo svolgimento della manifestazione;
- I richiedenti provvederanno a propria cura al montaggio ed allo smontaggio di eventuali attrezzature dovessero servire per lo svolgimento della manifestazione avendo cura di non arrecare danno alle strutture fisse e mobili degli spazi che utilizzeranno;
- I richiedenti debbono sempre permettere l'accesso a personale dell'Amministrazione Comunale per operazioni di controllo dell'utilizzo del bene concesso.

In casi di motivata urgenza e per i quali non è stato possibile inoltrare richiesta scritta il Sindaco può concedere in uso temporaneo il bene, servizio o spazio in questione verificando, brevemente, ai sensi del presente articolo l'ammissibilità della stessa, la disponibilità del bene e ammonendo i richiedenti degli obblighi che si assumono.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 18 – Entrata in vigore del regolamento.

Il presente regolamento entra in vigore trascorsi i termini della pubblicazione sull'albo pretorio dell'Ente della delibera consiliare di approvazione.

I regolamenti vigenti per la Concessione di contributi e del Patrocinio comunale, e per la Concessione a tempo determinato e temporaneo di beni ad associazioni ed enti, si intendono abrogati dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Articolo 19 - Disposizioni transitorie.

Al fine di non intridurre elementi di turbamento e disagio nelle attività in corso, tutte le concessioni, i patrocini, i contributi e quant'altro previsto nel presente regolamento, già oggetto di determinazioni ai sensi dei regolamenti precedenti si intendono validi nei loro effetti e/o fine alle scadenze previste.

Per l'anno in corso la scadenza per l'aggiornamento dell'Albo delle Associazioni è prorogato al 31 Marzo 2016.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TENUTA DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI, PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE, PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI E PER LA CONCESSIONE, A TEMPO DETERMINATO E TEMPORANEO, DI BENI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI

PROPOSTE DI EMENDAMENTO

EMENDAMENTO N. 1

Art. 3 – Settori di intervento

Sostituire l'espressione "I beneficiari del presente regolamento debbono avere sede nel comune di Isola del Liri, ovvero operare sul territorio di Isola del Liri o comunque essere iscritti all'Albo delle Associazioni tenuto presso l'Ente ed operare nei seguenti settori di intervento" con l'espressione "I beneficiari del presente regolamento debbono avere sede nel comune di Isola del Liri, ovvero operare sul territorio di Isola del Liri o comunque essere iscritti all'Albo delle Associazioni tenuto presso l'Ente, non perseguire finalità di lucro ed operare nei seguenti settori di intervento".

EMENDAMENTO N. 2

Art. 3 – Settori di intervento

Sostituire l'espressione "impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani e della persona", con l'espressione "impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani e della persona, con particolare riguardo a l'infanzia e alla parità di genere".

EMENDAMENTO N. 3

Art. 4 comma 2 – Albo delle Associazioni

Sostituire l'espressione "a cura del Servizio Cultura", con "responsabile unico del procedimento competente per materia"

EMENDAMENTO N. 4

Art. 4 – Albo delle Associazioni

aggiungere il comma 8, che prevede "Le Associazioni iscritte all'Albo Comunale possono beneficiare, per alcuna annualità, soltanto di una delle agevolazioni previste nel predetto regolamento: Patrocinio comunale oneroso, concessione di contributi economici e concessione a tempo determinato e temporaneo beni, servizi e spazi".

EMENDAMENTO N. 5

Nel Regolamento prevedere la sistematica sostituzione dell'espressione "Servizio Cultura e/o Responsabile del Servizio Cultura" con l'espressione "responsabile unico del procedimento competente per materia"

EMENDAMENTO N. 6

Art. 4 comma 3

Inserire, dopo "l'elenco delle attività svolte nell'anno precedente sul territorio", "copia del Bilancio di previsione e del programma di attività. Per le richieste presentate dalle associazioni dopo il primo anno di attività o, comunque, per l'anno successivo a quello per il quale l'Associazione ha fruito del contributo dell'Ente, oltre al Preventivo e al programma per il nuovo anno, dovrà essere presentato il rendiconto della gestione precedente".

EMENDAMENTO N. 7

Art. 10 comma 2

Eliminare il predetto comma.

EMENDAMENTO N. 8

Art. 11 comma 3

Sostituire l'espressione "La domanda deve essere presentata con congruo anticipo rispetto all'evento o manifestazione da realizzare" con l'espressione "La domanda deve essere presentata entro i quattro mesi antecedenti l'evento da realizzare".

EMENDAMENTO N. 9

Art. 13

Eliminare i commi 2 e 3. Inserire l'espressione "I soggetti beneficiari sono sempre tenuti alla rendicontazione dell'evento realizzato"

Isola del Liri, 12 febbraio 2016

Il Capogruppo di "Progetto Comune"

Antonella Di Pucchio

Antonella Di Pucchio

Oggetto: Approvazione Regolamento comunale per la tenuta dell'Albo delle Associazioni, per la concessione del patrocinio comunale, per la concessione di contributi economici e per la concessione, a tempo determinato e temporaneo, di beni ad associazioni ed Enti;

PRESIDENTE: prende la parola l'assessore Caringi, prego. ASSESSORE CARINGI: grazie presidente. Molto velocemente vista l'ora. Questo regolamento va a riformulare e a sostituire quindi... nel senso che verranno abrogati, è scritto anche nella delibera, due precedenti regolamenti. Uno che parlava della concessione del patrocinio comunale e dell'albo delle associazioni, della concessione di contributi economici. E un altro regolamento che parlava della concessione a tempo determinato e temporaneo di beni ad associazioni ed enti. Lo sforzo che abbiamo cercato di fare è di riunire due regolamenti che spesso andavano a parlare della stessa cosa perché spesso quando si parla di patrocinio si parla anche di concessione di un bene a tempo determinato o temporaneo. E soprattutto abbiamo fatto uno sforzo cercando di semplificare le procedure, fermo restando la necessità di rispettare le disposizioni di legge in materia ma soprattutto cercare di semplificare le procedure sia per quanto riguarda la tenuta dell'albo delle associazioni, che viene specificato è un albo di natura conoscitiva da parte dell'ente e da parte anche dei cittadini, sia per quanto riguarda la concessione del patrocinio comunale, sia esso semplice o oneroso, la concessione dei contributi economici. E abbiamo anche cercato di spiegare un attimino meglio in maniera più semplice le modalità per la concessione a tempo determinato e temporaneo dei beni ad associazioni ed enti. I precedenti regolamenti, soprattutto il secondo, erano abbastanza complessi e farraginosi. Prevedevano delle procedure che a dire il vero non sono state mai rispettate in quanto tali. Quindi ci è sembrato opportuno e giusto semplificarle. Un'altra cosa importante. Abbiamo evidenziato, prima non c'era, e quindi anche in qualche modo regolamentato, il ruolo della Pro Loco. Dando quindi un'importanza a questo ente che supporta e surroga anche l'amministrazione comunale in un ruolo importantissimo, quello della promozione turistica. Abbiamo previsto che tutte le manifestazioni patrocinate dalla Pro Loco si intendono automaticamente patrocinate anche dall'ente salvo comunicazione diversa. E abbiamo previsto anche una maniera più semplice per concedere contributi alla Pro Loco, nel senso che verrà indicato un apposito capitolo di spesa nel piano esecutivo di gestione in modo che si potrà procedere direttamente con determina del responsabile del servizio alla concessione di contributi qualora vengano richiesti nelle modalità previste dal presente regolamento. È un tentativo per cercare di semplificare queste procedure. Come tutti i regolamenti si presterà poi un po' alla verifica dei fatti. Ci auguriamo che renda più chiara e semplice da parte di tutti la procedura per ottenere queste concessioni da parte dell'ente. Saremo pronti qualora ci dovessimo rendere conto di qualcosa che non va a tornare in consiglio per cercare di migliorarlo ancora. Per il momento ci sembra una buona soluzione rispetto a quelli che erano invece i due regolamenti precedenti. Quindi chiedo al consiglio di approvare

questo regolamento comunale per la tenuta dell'albo delle associazioni per la concessione del patrocinio comunale, per la concessione di contributi economici e per la concessione a tempo determinato e temporaneo di beni ad associazioni ed enti. Sia nelle disposizioni finali di questo regolamento, sia nella delibera viene evidenziato che i due regolamenti a cui si riferiscono cessano di esistere, vengono abrogati nel momento in cui entra in vigore questo nuovo regolamento. Grazie. PRESIDENTE: grazie assessore. Chi prende la parola? CONSIGLIERE DI PUCCHIO: ...emendamento numero uno; all'articolo 3, settori di intervento. In sostanza noi abbiamo sostituito quell'espressione con espressione analoga ma prevedendo però all'albo delle associazioni tenuto presso l'ente che... ovvero operare sul territorio di Isola del Liri o comunque essere iscritto all'albo delle associazioni tenute presso l'ente che non perseguano finalità di lucro ed operino nei seguenti settori di intervento. Cioè secondo noi sarebbe importante specificare che questi benefici economici di patrocinio, eccetera, sono finalizzati ad associazioni e ad enti che non perseguano finalità di lucro. Non l'abbiamo trovato in nessuna parte del regolamento. Questo è il primo emendamento. Come vogliamo... tutti quanti. Emendamento numero due... ok. Emendamento numero due. Andiamo ad integrare lì dove nei settori di intervento è previsto impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani della persona, abbiamo voluto specificare con particolare riguardo all'infanzia e alla parità di genere. Emendamento numero tre, articolo 4, comma 2. Abbiamo previsto la sostituzione dell'espressione a cura del servizio cultura con l'espressione responsabile unico del procedimento competente per materia. Perché non necessariamente tra l'altro si potrebbe trattare del servizio cultura. Quindi in questo senso competente per materia potrebbe anche trattarsi delle politiche sociali piuttosto che di altri settori di intervento. Poi emendamento numero quattro, articolo 4, albo delle associazioni. Prevediamo di aggiungere il comma 8, che dispone le associazioni iscritte all'albo comunale possono beneficiare per ciascuna annualità soltanto di una delle agevolazioni previste nel predetto regolamento tra patrocinio comunale oneroso, concessione di contributi economici e concessione a tempo determinato e temporaneo di beni, servizi e spazi. Cioè noi prevediamo nel regolamento tre tipologie di intervento a favore delle associazioni, però secondo me anche per una questione di equità, tenuto conto che non penso ci siano risorse così ingenti da poter distribuire, prevediamo che ogni associazione possa beneficiare nello stesso anno di una sola tipologia di sostegno. Se c'è il contributo economico non ci sarà la concessione a tempo determinato e temporaneo di beni, servizi e spazi o viceversa. Oppure se c'è il patrocinio comunale oneroso. Questo è un modo in qualche modo per garantire un accesso a questi benefici ad un numero più ampio di associazioni. Altrimenti concentrare gli interventi su un'unica associazione con ad esempio la concessione della sede, il contributo economico significa fare assistenzialismo ad un'associazione. Quindi aiutiamo le associazioni meritevoli ma non finalizzando tutti gli interventi contemporaneamente. In generale l'emendamento numero cinque prevede che nel regolamento venga effettuata una

sistematica sostituzione delle espressioni servizio cultura e responsabile del servizio cultura con dall'espressione responsabile unico del procedimento competente per materia. Emendamento numero sei. All'articolo 4, comma 3, inserire dopo l'elenco delle attività svolte nell'anno precedente sul territorio copia del bilancio di previsione e programma di attività, nonché per le richieste presentate dalle associazioni dopo il primo anno di attività o comunque per l'anno successivo a quello per il quale l'associazione ha fruito del contributo dell'ente, oltre al preventivo del programma per il nuovo anno dovrà essere presentato il rendiconto della gestione precedente. Quindi diciamo che la produzione documentale che viene richiesta alle associazioni varia anche in base all'anzianità di iscrizione; se si tratta appunto del primo anno anche di attività oppure se si tratta di un'associazione che ha operato per più anni e casomai nell'anno precedente a quello in cui richiede il contributo o rinnova l'iscrizione ha usufruito di un contributo. In questo caso chiediamo che venga fornito il rendiconto della gestione precedente. All'articolo 10, comma 2... emendamento numero sette, articolo 10, comma 2. Eliminare proprio il comma 2, il comma che dispone potranno essere accolte anche richieste di soggetti non iscritti all'albo delle associazioni qualora la richiesta sia ritenuta particolarmente meritevole e debitamente motivata. Cioè se stiamo prevedendo, disciplinando e razionalizzando un albo delle associazioni non vedo perché prevedere nel regolamento che istituisce l'albo come condizione per usufruire di un'agevolazione la possibilità della deroga. Che semmai può essere comunque concessa, non è un divieto. Il regolamento non vieta espressamente questa cosa. Ma prevederlo esplicitamente ci sembra una contraddizione. Emendamento numero otto, articolo 11, comma 3. Sostituire l'espressione la domanda deve essere presentata con un congruo anticipo rispetto all'evento o manifestazione da realizzare con l'espressione la domanda deve essere presentata entro i quattro mesi antecedenti l'evento da realizzare. Questo emendamento in realtà vuole in qualche modo responsabilizzare anche le associazioni, perché l'associazione non deve... non è che non deve, se programma bene, è un'associazione seria che sa che annualmente realizza due eventi, un evento e sa quando realizzarlo e come saprà anche i termini entro i quali presentare la richiesta di contributo. Vogliamo evitare quei contributi last minute ad associazioni... in generale, non ne facciamo una questione. Siccome si tratta di un regolamento e quindi di un atto avente carattere generale, vorremmo con questo emendamento in qualche modo agevolare quelle associazioni che programmano per tempo e che programmano bene e quindi dimostrano una serietà anche nell'organizzazione delle loro attività. Poi l'emendamento numero nove, all'articolo 13. Assessore su questo articolo in realtà noi abbiamo avuto qualche difficoltà proprio di comprensione probabilmente dovuta alle nostre incapacità. Non è che sto qui a disquisire. Però sostanzialmente noi vorremmo semplificare il tutto e prevedere che sempre a prescindere dal disciplinare di incarico o quant'altro una regola generale per cui i soggetti beneficiari sono sempre tenuti alla rendicontazione dell'evento realizzato. Senza addentrarci in un'articolazione che se ci illustri in maniera più... se ce la spieghi questa

disposizione contenuta nell'articolo 13, noi siamo riusciti proprio a vedere una coerenza di sistema. Quindi semplificando diciamo che tutti i soggetti che beneficiano di un contributo debbano poi rendicontare l'evento che vanno a realizzare con quel contributo. Mi sembra la cosa più lineare. ...atto di erogazione e rendicontazione. Poi facciamo rilevare... apprezzabile lo sforzo di aver razionalizzato ed accorpato due regolamenti in uno, però questo regolamento ancora è carente e contraddittorio. Questi sono pochi emendamenti che abbiamo buttato giù così, però ci sarebbe da lavorare ancora molto. Ti richiamo solo all'articolo 4 dove parli sempre di albo delle associazioni e di domanda utilizzando apposito modulo. Casomai nel regolamento si poteva allegare il modo o comunque cerchiamo di prevedere una modulistica standard da mettere e da pubblicizzare sul sito del comune. Poi ci sarebbero altre questioni ma non mi sembra questo il momento. Eventualmente in una seconda fase ci ritornammo anche andando in commissione e rivedendolo un attimino nel complesso. Noi proponiamo di mettere ai voti queste proposte di emendamento sperando che vengano accolte. Lo spirito è stato quello in qualche modo di andare dettagliare maggiormente le disposizioni già contenute nel regolamento che ci avete proposto e di eliminare quegli ambiti di discrezionalità o di poca chiarezza che abbiamo riscontrato nel regolamento. PRESIDENTE: grazie consigliere Di Pucchio. Ha chiesto di intervenire l'assessore Marziale. ASSESSORE MARZIALE: molto velocemente. Su questi emendamenti... intanto ringrazio chi ha lavorato su questi regolamenti perché è sempre complicato. Sarò telegrafico uno per uno. Sul primo io chiedo di votare no perché il fine di lucro bisogna smetterla di considerarlo come un fine illecito. Non sappiamo chi presenterà richieste e che tipo di richieste. Perché per esempio un patrocinio non oneroso che ci viene dalla Apple io mi troverei in difficoltà a dovergli dire di no. Poi si vedrà nella concretezza della domanda. Per quanto riguarda il secondo, cioè il riferimento ad infanzia o parità di genere, diciamo che personalmente sarei favorevole però mi rimetto e chiedo che ognuno voti come vuole, ma insomma cambia poco perché non lo ritengo molto qualificante. Sul numero tre e sul numero cinque sono d'accordo nel senso che è chiaro che c'è anche pubblica istruzione... poi gli organigrammi cambiano e quindi non possiamo stabilire a priori che sia sempre il servizio cultura. Però direi che questo sta nelle cose a seconda di dove vada. Perché le associazioni sono tantissime; lo sport, servizi sociali, eccetera. Quindi è difficile disciplinare e indirizzare tutto da una parte se poi gli ambiti saranno diversi. Sul punto quattro sono decisamente contrario, solo di un'agevolazione. Molte volte si chiede anche una cosa minima. Se ci sono associazioni che fanno molto lavoro sul territorio mi sembrerebbe ingiusto penalizzarle a priori facendone scegliere una sola. Così sono decisamente per il no perché sono per la semplificazione. Siccome poi ci conosciamo bene ed è anche semplice vedere quali sono queste associazioni, andare a prevedere bilanci eccetera, mi sembra di appesantire troppo una situazione che già di per sé per chi fa attività associativa è pesante anche nel nostro paese. Sull'emendamento sette anche qui sono decisamente contrario perché è bene esplicitare una norma di chiusura. Così si chiama, una

norma che dice se arriva il festival di Sanremo e decide di fare una serata ad Isola del Liri non è che siccome arriva in ritardo non glielo facciamo fare, tanto per rimanere nel tema della serata. Così come il congruo anticipo. Dico no perché si rischiano due cose. Si rischia di creare la cosa opposta. Che tutti presenteranno domande anche a prescindere se poi faranno l'evento. Dice intanto non perdo questo periodo di quattro mesi. Tanto per dire, il Liri Blues ad oggi ancora non ha formalizzato. Magari sono meno di quattro mesi a quando si fa. Anche chi programma bene... è chiaro che uno lo fa quando è pronto. E poi bisogna evitare secondo me questo rischio che a inizio anno tutte le associazioni fanno domanda perché poi temono di decadere, di avere termini di decadenza. Io sono per favorire la massima partecipazione di tutti. Sull'ultimo, questo articolo 13 non ho capito a cosa si riferisca. E quindi non avendo capito il senso dell'emendamento sono contrario e chiedo che rimanga l'articolo 13. PRESIDENTE: grazie assessore. Prego. CONSIGLIERE DI PUCCHIO: visto che l'assessore ha esplicitato perplessità nella misura in cui alcune agevolazioni tipo il patrocinio non oneroso possono essere concessi anche ad enti che hanno finalità di lucro, allora specifichiamolo. Specifichiamo che il patrocinio gratuito non oneroso può essere concesso anche ad enti che hanno finalità di lucro, mentre tutto il resto, perché mi sembrerebbe paradossale dare un contributo economico o concedere sede, beni e servizi ad enti che perseguono una finalità di lucro. Se stiamo parlando di un regolamento che è diretto alle associazioni io penso in prima battuta a quelle associazioni che perseguono delle finalità di cultura, tutela e valorizzazione, eccetera. Cioè associazioni che rispettano dei requisiti statutari specifici. Diversamente tra l'altro non conosco neanche il profilo di legittimità di un regolamento di questo tipo o di un'elargizione di questo tipo a chi fa attività di lucro onestamente. Per quanto riguarda l'articolo 13 invece Lucio, secondo me è importante fare chiarezza su questo punto proprio perché è l'articolo che prevede l'atto di erogazione e di rendicontazione. Bisogna specificare bene se l'associazione, il soggetto che beneficia del contributo è tenuto alla rendicontazione o meno. Noi da questo articolo, a questo punto invito l'assessore a spiegarci meglio, non riusciamo a capire quando è discrezionale la cosa o quando invece è obbligatoria. PRESIDENTE: grazie consigliere Di Pucchio. Prego assessore Caringi. ASSESSORE CARINGI: grazie del contributo. Forse non mi sono spiegato bene all'inizio. Anche perché tutti gli emendamenti che sono stati presentati vanno nella direzione di appesantire, di complicare un regolamento che invece va nella direzione opposta, quella di cercare di semplificare delle procedure. Se avessimo voluto tenere alcune norme forse potevamo tenerci i regolamenti che avevamo e che venivano puntualmente disattesi. Perché poi o non si faceva niente, non si concedeva niente o comunque si procedeva in modo diverso da quello che prevedeva il regolamento. Quindi tutte le norme, tutte le cose che sono state dette sono state attentamente considerate e vanno proprio nella direzione di cercare di lasciare maggiori opportunità per poter accedere a questo tipo di opportunità. Premettendo, come diceva pure bene l'assessore, che non riusciamo in maniera preventiva a sapere chi è che ci chiederà un

contributo, un patrocinio o la concessione di un bene o un servizio o uno spazio. Quindi cercando di non escludere nessuno ma cercare di dare la possibilità a tutti di potervi accedere. Rispetto all'emendamento, quello dell'articolo 4... mi sembra che era l'emendamento numero tre. CONSIGLIERE DI PUCCHIO: a chi ti riferisci? ASSESSORE CARINGI: al responsabile del servizio cultura. CONSIGLIERE DI PUCCHIO: tre e cinque. ASSESSORE CARINGI: fai riferimento però all'articolo 4. CONSIGLIERE DI PUCCHIO: l'emendamento cinque generale a tutto il regolamento, prevede la sistematica... ASSESSORE CARINGI: invece l'emendamento tre... CONSIGLIERE DI PUCCHIO: una modifica soltanto all'articolo 4. ASSESSORE CARINGI: l'indicazione di un responsabile di servizio specifico, cioè quello della cultura, che era previsto tra l'altro anche nel vecchio regolamento, è indicato come responsabile per la tenuta e l'aggiornamento dell'albo delle associazioni. Non è che possiamo dare questo compito a tutti i responsabili di servizio a seconda del tipo di associazione che chiede la domanda. Tutte le domande a prescindere dal tipo di associazione vanno fatte al servizio cultura, che è quello a cui viene affidato il compito di tenere e di aggiornare il servizio cultura che, ripeto, è istituito a soli fini conoscitivi. Per questo motivo sono anche contrario a quell'altro emendamento che prevedeva ulteriori adempimenti da parte di queste associazioni per l'iscrizione nell'albo. Quindi in generale come relatore della delibera esprimo parere negativo per tutti gli emendamenti presentati perché andrebbero tutti nella direzione di appesantire. Non è che vanno a dire qualcosa di contrario di quello che abbiamo detto, ma vanno ad appesantire il regolamento. Poi volevo fare un'altra considerazione. Non vuole essere... posso proseguire? Un'ultima considerazione. Ripeto, esprimo un parere negativo rispetto a tutti gli emendamenti presentati anche per un'altra considerazione. Non mi si dica che sono sempre il solito che voglio fare polemica e strumentalizzazione. Se c'era la volontà di presentare degli emendamenti e di cercare di migliorare ieri abbiamo fatto una commissione e del gruppo Progetto Comune non è venuto nessuno. Al di là della mancata presenza in commissione neanche una comunicazione, non dico a me ma anche al presidente preventiva di questi emendamenti anche per avere forse qualche minuto in più per esaminarli o per concordare se c'era qualcosa da concordare, da modificare per inserirli. Quindi anche rispetto soprattutto alla contrarietà perché vanno in direzione opposta a quello che lo spirito di questo regolamento ed anche perché contesto il modo con il quale sono stati presentati che non danno possibilità di una disamina. Veniamo contestati se non mettiamo gli atti e documenti entro i tempi previsti e gradiremo pure che in caso di emendamenti ci sia rispetto per chi ha fatto un lavoro per cercare di condividere con qualche non dico giorno ma almeno ora di anticipo quanto si voglia inserire. Quindi chiedo al gruppo consiliare di maggioranza di respingere gli emendamenti presentati e di votare il regolamento così come è stato predisposto. Grazie. PRESIDENTE: prego consigliere Di Pucchio. CONSIGLIERE DI PUCCHIO: premesso che la possibilità di proporre l'emendamento l'abbiamo fino al termine ultimo del consiglio perché è

previsto dal regolamento, detto questo il consiglio comunale è il luogo di confronto e di dibattito. Quindi cassare a priori delle proposte di emendamento perché presentate in consiglio è un modo di non affrontare il problema. Quanto alle questioni di merito dalla bocciatura di questi emendamenti appare chiara una volontà politica. Appare chiarissima la volontà politica che state sancendo con questo regolamento. È quella di voler dare contributi ed elargizioni come volete, quando volete nei tempi che stabilite e soprattutto a chi volete. Perché è ridicolo cassare l'emendamento numero sei che prevede un obbligo di documentazione che le associazioni serie debbono comunque redigere per legge. Il rendiconto di gestione è un atto che chiunque che vive il mondo dell'associazionismo... Gianni correggimi se sbaglio, sa che è un documento obbligatorio per le associazioni serie che vogliono mantenere determinati requisiti. Così come è gravissimo che voi non abbiate accolto la proposta di andare incontro veramente al mondo delle associazioni. In che modo. C'è un ventaglio di possibilità di accedere ai contributi? Abbiamo detto le varie tipologie. Almeno prevediamo che non ci siano associazioni che facciano assopigliatutto e sommino le varie possibilità di contributo, da quello economico, alla concessione della sede e quant'altro. Ma l'aspetto più grave è che non volete neanche compiere una distinzione tra patrocinio gratuito per associazioni che possono perseguire finalità di lucro e altre tipologie di contributo, come i contributi economici che debbono necessariamente essere finalizzati ad associazioni che non abbiano finalità di lucro. Voi state compiendo secondo noi un atto gravissimo. Per fortuna che abbiamo presentato questi emendamenti perché ci hanno consentito di valutare quali sono le vostre reali intenzioni. Per queste ragioni noi non assisteremo né alla bocciatura degli emendamenti, né all'approvazione del regolamento perché non vogliamo essere vostri complici. PRESIDENTE: grazie consigliere Di Pucchio. Prego consigliere Scala. CONSIGLIERE SCALA: presidente scusi ma io non parteciperò al voto perché sono interessato, sono presidente dell'associazione Moto Club Franco Mancini e non intendo partecipare al voto. Grazie. PRESIDENTE: grazie Scala. Chi prende la parola? Prego consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: grazie presidente. Vorrei rilevare un fatto. Come ho fatto rilevare altre volte lo faccio anche questa volta qui. Potete essere arroganti in quest'aula quanto vi pare tanto comunque noi le cose le diremo fuori di qui. La vostra arroganza prima o poi vi si ritorce contro perché in genere arroganza e ignoranza sono un'accoppiata vincente. Continuate così per quello che mi riguarda. Per me sono inscindibili arroganza e ignoranza. Detto questo qui oltre all'arroganza e l'ignoranza che ci sono in genere c'è la protavia di voler mandare le cose in un certo modo per un motivo molto semplice. Perché laddove dite... perché non faccio fumo come Caringi che è bravissimo a fare fumo. Io sono molto precisa, vorrei dire chirurgica, visto che ne ho subiti pure tre di interventi chirurgici. Allora pure chirurgica. A questo punto laddove si dice atto di erogazione e di rendicontazione... di sto cavolo. Perché di sto cavolo. Perché là dentro poi c'è tutto fumo e niente arrosto caro Caringi, come al solito. Dove non si capisce se questi devono rendicontare o non devono

rendicontare. Non si capisce proprio niente. Te lo dico io, non si capisce. Benissimo, siccome non si capisce diremo che non si capirà. Qua non è che qualcuno caro Lucio si scandalizza del lucro. Capirai, è tutto lucro, è tutto mercato delle vacche... di puttane perché ormai dopo vent'anni di berlusconismo o sono troie o non sono. Te lo dico pure come donna, ormai è stato sdoganato il mercato delle donne purtroppo in questo modo; escort, veline. Le donne sono donne se ne fanno quello, sennò non sono manco più femmine e non si capisce nemmeno che cosa sono, tanto per cominciare. C'è un mercato delle vacche a tutti gli effetti. Ma capirai, l'Europa non è un'Europa dei popoli ma è un'Europa del mercato. Capirai se io mi meraviglio dei fini di lucro. Che sono nata ieri, sono nata sotto un cavolo? Il punto è un altro. Che se si fa un regolamento per le associazioni locali che cosa c'entra il lucro? Il lucro te lo vai a fare con la tua azienda. ti prendi un rischio d'impresa e ti vai a fare lucro. Ma che vieni pure a prendere in giro quest'ora? Prendere in giro non è proprio ammissibile. Diremo che volete dare i soldi a chi fa altri soldi. E vigileremo pure su questo. Anche perché se di associazioni ce ne sono una, due o tre ma ce ne saranno 10, 100 non le potrete accontentare tutte. Quelle che accontenterete ma le altre ve le troverete contro però, Cristo di Dio. E che cavolo. Mi appello pure al Padreterno ormai. Ve le ritroverete contro. Non sto bestemmiando. Ho detto Cristo di Dio, non ho bestemmiato proprio niente. Così andiamo a dire pure al parroco che bestemmio in pubblico. Non ho bestemmiato caro Lucio. Mi sto appellando al Padreterno, non sto bestemmiando. La bestemmia è un'altra cosa. E vi prego di essere seri anche su questo perché spesso le cose dette in quest'aula ovviamente le avete riportate fuori come vi pareva e piaceva. Meno male che ancora ci stanno un paio di testimoni a quest'ora. Quindi almeno questo. Il punto qual è. Il punto è l'arroganza, la protervia. L'arroganza e il modo di fare le cose. Il Rup. Perché il responsabile unico del procedimento. Perché siccome caro Caringi tu disamministri e magari chi ha amministrato prima di te ha visto che cosa succede qua dentro... che poi di responsabile ce n'è una qui e c'è anche il segretario generale, e meno male. Glielo dico io caro dottore che cosa succede; che ognuno fa scaricabarile sull'altro. Questo l'hai visto tu, questo l'hai fatto tu. No, questo era dipeso da tre, quello da me, quello da mia nonna e quello da mio padre. Ognuno fa scaricabarile sull'altro. E anche la vice segretaria lo sa che è così, che spesso fanno a scaricabarile fra colleghi. ASSESSORE CARINGI: la prima sei tu a fare scaricabarile. PRESIDENTE: scusa assessore lasciamo parlare il consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: allora qual è il punto. Che se uno mette il responsabile unico del procedimento... a parte a chi è indirizzata la domanda... Caringi non fare fumo pure su queste cose elementari insomma. Elementari. Un conto è a chi è indirizzata la domanda... che può essere indirizzata pure al sindaco. E allora il sindaco è responsabile? No. Si indirizza la domanda a chi ti pare... a te stesso, a voi tutti, non lo so, a chi volete voi. Un conto è il responsabile unico del procedimento. Sono cose diverse che facilitano l'ente. Invece voi volete la confusione. Ti dico io quello che volete. Volete la confusione, volete fare come ti pare, volete dare soldi a chi volete

voi, quando volete voi. Il giorno prima che accada la cosa. Non volete una programmazione seria perché... un tempo congruo. Come quella che diceva quando non capiva congruo. Un tempo congo. Quale sarebbe questo tempo congo, fammi capire? Quale sarebbe? Allora stando nel congo... io non ci sto nel congo, le cose le capisco. È chiaro? Non mi venite a prendere in giro. Sono rimasta qua fino a quest'ora per essere presa in giro da voi? Non esageriamo proprio. Quindi queste cose verranno puntualmente dette. Votatevelo. Però dal Rup in poi... e la questione poi di genere è chiaro Marziale che a te non ti interessa. Perché è ovvio che quando si tratta di questioni di genere dove sono presenti le donne va bene ce lo possiamo mettere però per me non è significativo. E ti credo, se maschio. Sei padrone del mondo, a te che frega se ci stanno le donne o meno come genere. Che te ne fotte mai a te? Che ti importa a te. Però se ci sta una donna che ha la sensibilità di metterlo te ne sbatte proprio. Non è significativo ma per te. Certo, sei il padrone del mondo. Per noi che siamo donne che abbiamo una questione più specifica magari come vedi ci risentiamo pure un po' dato il femminismo... ti ricordi che sono stata nel movimento femminista mentre tu stavi nel partito radicale. Eri in ottima compagnia di gay e transessuali già da allora. Allora di che cosa stiamo parlando. Quindi anche su questo... fini di lucro e va bene. Il Rup fate come vi pare, tanto poi sarà un casino, sarà ingestibile questa faccenda. Sulle rendicontazioni non si sa se ci sarà una rendicontazione. Non si sa. Chi la verifica questa rendicontazione? Non si sa nemmeno se ci sta. Anche perché qui il generatore di fumo, Caringi, vorrei che mi spiegasse tutto questo articolo cos'è. Il terzo comma dell'articolo 13. Qualora indicato nel disciplinare di incarico comunque nella delibera di giunta municipale di concessione del contributo, i soggetti beneficiari sono tenuti alla rendicontazione dell'evento realizzato e delle somme erogate dall'amministrazione. Qualora indicato. Anche prima, secondo comma; qualora il contributo economico sia stato... è tutto un fumo pure qua. Allora devono rendicontare o non devono rendicontare. Anche qui ci sono delle faccende che francamente non si capiscono proprio. Qua era da semplificare e dire va rendicontato. Come vedi non era da appesantire nulla. Quindi anche qua siccome io ti ascolto ancora e il cervello fortunatamente ancora mi si collega non mi venire a prendere in giro e a dire che voglio appesantire. Perché io ho tolto quella roba e ti ho detto devi rendicontare. Semplicissimo. Invece il fumo serve a te. Questo è il punto. Allora se vogliamo fare politica anche in assenza di pubblico anche fra noi facciamola in un certo modo. Sennò francamente, come ha detto la capogruppo prima, fate quello che vi pare e buonasera. PRESIDENTE: grazie consigliere Mancini. Ci sono altri interventi? Procediamo alla votazione degli emendamenti... ho capito, ma è stato presentato gli atti, è stato registrato. ASSESSORE MARZIALE: chiedo che venga fatto un'unica votazione su tutti gli emendamenti. PRESIDENTE: segretario per cortesia la procedura qual è? SEGRETARIO COMUNALE: che ogni emendamento venga votato. PRESIDENTE: non ci sta nemmeno lo scrutatore di minoranza. Nomino scrutatore Quadrini Massimiliano. Sono nove. Primo emendamento. Astenuti? Favorevoli? Nessuno. Contrari? 9. SINDACO: Gianni Scala

esce. PRESIDENTE: emendamento numero due. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? 9 contrari. SEGRETARIO COMUNALE: numero tre. Astenuti nessuno, favorevoli nessuno, contrari 9. Numero quattro. PRESIDENTE: emendamento quattro stessa votazione. Numero cinque astenuti e favorevoli nessuno, contrari 9. Emendamento numero sei, astenuti e contrari nessuno... astenuti e favorevoli nessuno, contrari 9. Emendamento sette, astenuti e favorevoli nessuno, contrari 9. Emendamento numero otto, astenuti e favorevoli nessuno, contrari 9. Emendamento numero nove, astenuti e favorevoli nessuno, contrari 9. votazione della proposta. Chi si astiene? Chi è favorevole? 9. Chi è contrario? Nessuno. SINDACO: segretario rientra Gianni Scala. PRESIDENTE: passiamo all'altro punto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Ettore Salvati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno 23 FEB. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

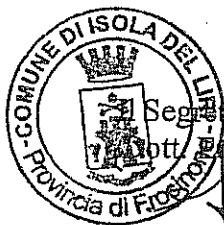
Isola del Liri, li 23 FEB. 2016

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
F.to Dott. Ettore Salvati

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 23 FEB. 2016



Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati